

Domenica 28.03.16, Pasquetta

By Mario il pres.

Ci sono ricaduto. Orario di ritrovo 8,15 (considerando l'ora legale, un orario antelucano). Ora di partenza da casa 8,21. Posso pure pensare che abbiano aspettato, ma sono sicuro del risultato, ossia piazzetta della Piadina vuota. Così è. So già che per impegni farò un Vetto e ritorno, per cui mi butto sulla strada non tanto per raggiungere quelli davanti (quattro o cinque minuti, non mi permetterebbero neanche il recupero su quelli delle retrovie nel tragitto Montecavolo -Vetto), ma per compiere il mio percorso stabilito, un po' sulle strade della Decima della Ciclistica. La giornata è inizialmente nuvolosa. Sul percorso, però, compare anche il sole. Non vengo superato da treni ai quali agganciarmi, per cui sono costretto a farmela da solo. Al Pagoda incrocio Daniele, già in ritorno (sono cominciate le gare dei suoi campioni Giacomo e Giorgia), che me la spara grossa” Sono appena li davanti”. Il problema è che lui li ha lasciati alla fine dello scollinamento, mentre io lo debbo ancora fare. In sostanza a Vetto arrivo senza raggiungere nessuno. Ho, però, la fortuna di trovare Claudio, Chuba, Michele, e Lello fermi al bar, che hanno in previsione il rientro da Ciano. Una manna. Chuba che fa da locomotiva è un piacere per tutti. Oggi, poi, non ha neanche troppa voglia di tirarla, per cui sarà una bellezza il ritorno. Quando incroceremo Eros, che si aggregherà subito per rientrare, la velocità si incrementerà (notevole lo scatto di Lello in quel di Ciano). Formeremo un bel gruppetto che arriverà in piazza a Montecavolo prima delle 10,30. Per quanto riguarda gli altri, ossia Giuli, Marco, Robbibonni, Carlo, l'ospite Eleonora (complimenti a lei da tutta la Ciclistica per la vittoria nel Trofeo l'Altra Noce), Silvio, Iller e Richi, posso solo dirvi che si divideranno in due gruppi. Giuli, Robbibonni e Marco, oltre ad Eleonora, fino a quando attratta dai “Campioli”, non li abbandonerà, faranno il percorso prestabilito, ossia Villa Berza dal Casino. Saranno sfortunati, perché si beccheranno l'acqua dalla Quercia a Puianello. Silvio, Iller, Richi e il prof Carlo, invece faranno il classico Vetto - Castelnuovo, percorso inventato sul momento. Pare che Carlo sia stato ben felice della scelta, ormai stanco della tre giorni di bici. Qualcuno l'ha sentito sussurrare” meno male che domani si torna al lavoro”. Altri erano nella sua stessa situazione (leggi Marco e Giuli), ma imperterriti hanno scelto la dura salita di Villa Berza. Praticamente degli eroi (o masochisti, fate voi). Probabilmente (non ho fonti sicure), anche il secondo gruppo si è beccato l'acqua, ma questo può capitare in giornate a rischio come quella odierna, soprattutto se i percorsi sono appenninici.

Partecipanti 13 ciclistica+ 2 ospiti Totale 15 km 81 3.15